

Polizia, due operazioni antidroga Sequestrato mezzo chilo di coca

Più dimezzo chilo di cocaina purissima sotto sequestro e tre giovani in manette. È il bilancio di due operazioni antidroga messe a segno sabato dalla polizia, che ha bloccato una coppia di palermitani, Giorgio Napolitano di 31 anni e G. F. di 33, e del corriere nigeriano, Patrick John di 20 anni, residente a Castelvoturno, in Campania.

Napolitano, residente nella zona di corso Pisani e con precedenti penali per spaccio visto che nella primavera del 2004 era stato arrestato in viale Piemonte, e la sua amica sono stati bloccati al loro rientro da Napoli, la piazza principale del Meridione per lo smercio di stupefacenti. Gli investigatori della sezione narcotici della squadra mobile hanno fermato i due che si trovavano a bordo di un'auto ed è scattata la perquisizione. Un attento controllo del mezzo ha portato alla scoperta di due ovuli di cocaina, del peso complessivo di 250 grammi, che erano stati nascosti nel filtro dell'aria. Gli agenti hanno accertato che i due erano partiti venerdì alla volta della Campania a bordo del traghetto. Una missione a Napoli, secondo l'accusa, per rifornirsi di cocaina da smerciare poi negli ambienti della «Palermo bene». Indagini sono in corso per ricostruire i più recenti contatti di Napolitano. L'altra operazione è stata condotta dai poliziotti del commissariato Libertà che a Patrick John hanno sequestrato 300 grammi di cocaina del valore di 80 mila euro. Il giovane è stato fermato sabato in via Greto, dove gli agenti, si trovavano in servizio antirapina. L'africano, però, non ha esibito i documenti dicendo di essere arrivato da poco in città ma senza chiarire i motivi del suo viaggio. Così, i poliziotti hanno deciso di condurlo in caserma per un controllo più approfondito. Patrick John, quindi, è stato perquisito: negli slip aveva nascosto sei ovuli di cocaina del peso complessivo di 300 grammi.

Roba che con tutta probabilità il giovane doveva consegnare a un'organizzazione palermitana specializzata nello smercio di stupefacenti. Per il nigeriano è scattato l'arresto con l'accusa di spaccio. Ma indagini sono in corso per stabilire con chi l'africano doveva incontrarsi. Gli investigatori sono convinti che l'extracomunitario si era rifornito di droga in Campania, il principale mercato degli stupefacenti del Meridione, e si era messo in viaggio verso la Sicilia forse a bordo di un treno. Il suo arresto allunga la lista degli extracomunitari sorpresi con ingenti quantitativi di droga, dei corrieri della droga bloccati dalla polizia. In più riprese gli agenti hanno individuato uomini e donne che trasportavano ovuli pieni di eroina e cocaina. Il segno che nell'affare della vendita di droga pesante hanno un ruolo importante gli extracomunitari.

Virgilio Fagone

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS